

nobilissima, e amicissima del popolo Romano, che poi fu presa e ruinata da Annibale. Plinio scriue, che fu chiamata Hirie, dicendo egli, che fra la Cefalonia, & l'Acaia è Zacinto con vna magnifica terra eccellentissima per fertilità, che alcuna volta fu detta Hirie. Altri scriuono, che Iacinto fosse detta dal fiore di questo nome, per esser Isola tutta florida, & diletteuole. Nè hanno mancato alcuni, iquali l'hanno chiamata Gierusalem, fondati su l'istoria di Roberto Guiscardo Duca di Puglia: il quale disposto di visitare il santo sepolcro; hebbe in reuelatione di douer morire in Gierusalem. Onde arriuato a quest'Isola, & ammalatosi, come hebbe inteso il nome d'essa esser Gierusalem; si giudicò morto: il che quiui pure indi a pochi giorni gli auuene. Gira di circonferentia da sessanta miglia, che tanto a punto dicono vnitamente i moderni, come che Strabone scriua  $cx$ . stadi, che farebbono venti miglia a punto: & Plinio la fa di miglia  $xxxv$ . di circuito: ma alcuni moderni (non rettamente certo) dicono che gira d'intorno a nouata miglia. Diuidesi quest'Isola in tre parti, cioè in montagna, in piedimonte, & in pianura. La montagna comincia dalla parte di Levante, ch'è dal porto del Chieti, & v'è circondando tutta l'Isola verso mezo di, & Ponente fino alla parte di Tramontana, serbando nel mezo vna pianura bellissima e fertilissima di lunghezza di dieci miglia, & di larghezza di quindici, che cōfina fra l'vn mare & l'altro. A piè di questa montagna, ch'io chiamo piedimonte, è prima verso Leuante la villa del Chieti, che dà il nome al porto, Littachia, Pigalachia, Sculicado, e quattordici altre ville, di cui nõ occorre mettere i nomi. Sopra la montagna sono Ambelo, Chilomeno, Agalà, S. Leo, Sata Marina, & noue altre ville appresso, la più lontana delle quali dalla città è Volines verso Ponente, grande & popolatissima di più di mille fuochi. Sono alla montagna due monasteri di Caloieri Greci, molto honorati, con habitationi, & sono Sã Giorgio, ch'è ridotto come in fortezza, poco lontano dal mare: e la Madonna Anafonitra: ma amendue con buona & grossa entrata. Nella pianura, ch'è dalla parte di Tramontana, abondante di paschi, sono le ville Gaettani villa grossissima, Curculidi, San Quirico, Faradò, & San Dimitri. Vi son poi due altre montagne disgiunte dalla grande, che circonda tutta l'Isola: vna verso Levante, e l'altra verso Tramontana su'l mare. Sopra quella ch'è verso Levante, & con la pūta del Chieti, forma il porto detto Chieti, son due ville Xerocastelli, & Lambetti. Sopra quella verso Tramontana ne son quattro: due bellissime & popolatissime, Gerracario, e Bellusi, & due mediocri, Calenzì, & Tragacchi. Tutte queste ville ascendono alla somma di  $xlviii$ . oltre, le quali ve n'ha dell'altre minori, e di poca consideratione, già che queste fanno le fattioni importati dell'Isola. La pianura è tutta in mezo dell'Isola, laquale a gli estremi (come dissi) è circondata intorno intorno da monti: & sopra monte è posto il castello, che tutta la domina; il che viene a essere a marina quasi a mezo dell'Isola in bellissimo sito. Questo gira di circuito, secondo la misura che n'ho hauuta io, nouecento passi: & qui habita il Reggimento, che ci v'ha da Venetia, co' soldati per la guardia, e cō molti cittadini. Alla marina poi sotto questo monte è il borgo, che per lungo s'estende al mare due miglia, & si allarga per mezo miglio verso il monte. In questo sono più di quattro mila case, habitate da cittadini, da mercanti, da artefici, & da marinai: ma la maggior parte viue co'traffichi di terra ferma, & con le fregate, che vanno innanzi, & indietro tutto il giorno, trafficando per la Morea, & per altri luoghi. Non vi ha alcun fiume d'acqua dolce: ma vn solo domato la Camura, ch'è alla marina contiguo al Borgo; ha l'acqua falsa mescolata con la dolce. Ha vn sol porto, ch'è verso Levante, detto Natte, grande e capace

*Zante gra  
Gierusalè.*

*Zante in  
quante par  
si è diuisa.*

*Castello del  
Zante.*